

Bazoli nomina Dg Brambilla, Cartone e Meucci

MILANO ■ Banca Intesa ha un nuovo organigramma manageriale definito ieri dal cda presieduto da Giovanni Bazoli. Ai due amministratori delegati, Christian Merle e Lino Benassi, risponderanno tre direttori generali: Roberto Brambilla (ex Cariplo, centro di governo), Tommaso Cartone (ex Ambroveneto, divisioni commerciali) ed Enrico Meucci (ex Comit, banca d'affari e internazionale). Designati anche gli altri manager che, nei prossimi 18 mesi, dovranno realizzare il masterplan (approvato ieri) e il business plan a tre anni che verrà presentato a cda e Borsa entro metà gennaio.

Sono: L.A. Attanasio (partecipazioni); G. Auletta Armenise (sviluppo strategico); E. Bacis (risorse umane); Carlo Baraggia (crediti); G. Boccolini (direct banking); G. Bossi (divisionalizzazione); M. Calzolari (equity banca d'affari); L. Capuano (società-prodotto); F. Caputo Nasseti (grandi clienti, ba); G. Carpenzano (consulenza fiscale); V. Conti (risk management); A. Corbella (organizzazione); A. Crippa (partner strategici); C. Doneda (relazioni esterne nell'ambito della futura direzione comunicazione); B. Dotti (auditing); A. Forloni (operazioni ba); V. Gallo (filiali estere); M. Gasco (sistemi e servizi); P. Grandi e M. Cerina Ferroni (private equity, ba); V. La Via (finanza strategica); V. Mas-siah (Internet e Intesa E-Lab); C. Messina (controllo direzionale); M. Paolillo (imprese); R. Ranieri (reddito fisso, ba); E. Riva (bilancio e fisco); G. Rizzi (consulenza legale e segreteria generale, ad interim); M. Silvani (private banking); E. Tansini (retail); A. Valdembrì (banche italiane controllate); A. Varisco (corporate finance e tesoreria, ba).

Il cda ha anche dato mandato a Bazoli di convocare un'assemblea per l'approvazione del progetto di fusione con Comit (delineato con la consulenza di Mediobanca e Lazard) e la revoca di quella di Banca Carime, ceduta a Bpci. Intesa ha segnato ieri in Borsa 4,86 € (+1,67%) con Comit a quota 6,974 € (+1,26%). Il concambio è già stato fissato a 1,45. L'assemblea delibererà anche su una proposta d'acquisto e alienazione di azioni proprie al servizio dei warrant put Intesa-Comit in circolazione fino a un massimo di 478,7

milioni di azioni al prezzo di 5,38 € ciascuna. La fusione tra Intesa, Cariplo, Ambroveneto e Mediocredito Lombardo sarà operativa dall'1.1.2001, mentre quella con Comit sarà perfezionata entro maggio prossimo. Con la fusione, la ragione sociale sarà cambiata in Banca Intesa-Banca Commerciale Italiana, in forma abbreviata IntesaBci o Banca Intesa Comit. Sarà mantenuto il marchio Bci, più conosciuto all'estero.